
Università degli studi di MACERATA

ECONOMIA POLITICA: MICROECONOMIA

A.A. 2012/2013

RETRIBUZIONI E DISCRIMINAZIONE

Fabio CLEMENTI

E-mail: fabio.clementi@unimc.it

Web: <http://docenti.unimc.it/docenti/fabio-clementi>

12 novembre 2012

CONTENUTI DELLA LEZIONE

VARIABILITÀ DEI
REDDITI

ECONOMIA
DELLA DISCRIMI-
NAZIONE

VARIABILITÀ DEI REDDITI

Alcune determinanti del salario di equilibrio

ECONOMIA DELLA DISCRIMINAZIONE

Discriminazione nel mercato del lavoro

VARIABILITÀ DEI REDDITI

Alcune determinanti del salario di equilibrio

VARIABILITÀ DEI REDDITI

Alcune determinanti del salario di equilibrio

ECONOMIA DELLA DISCRIMINAZIONE

- ☐ **Differenziali di compensazione** Rappresentano in qualche misura una compensazione per la differenza nelle caratteristiche non monetarie di diverse occupazioni: a parità di altre condizioni, i lavoratori impegnati in mansioni difficili, scomode o pericolose sono pagati meglio di quelli che svolgono compiti facili, piacevoli e sicuri.

Alcune determinanti del salario di equilibrio

VARIABILITÀ DEI REDDITI

Alcune determinanti del salario di equilibrio

ECONOMIA DELLA DISCRIMINAZIONE

- ☐ **Differenziali di compensazione** Rappresentano in qualche misura una compensazione per la differenza nelle caratteristiche non monetarie di diverse occupazioni: a parità di altre condizioni, i lavoratori impegnati in mansioni difficili, scomode o pericolose sono pagati meglio di quelli che svolgono compiti facili, piacevoli e sicuri.
- ☐ **Capitale umano** I lavoratori che hanno accumulato più conoscenze e competenze attraverso l'istruzione, la formazione e l'esperienza professionale sono retribuiti, nella media, meglio degli altri.

Alcune determinanti del salario di equilibrio

VARIABILITÀ DEI REDDITI

Alcune determinanti del salario di equilibrio

ECONOMIA DELLA DISCRIMINAZIONE

- ☐ **Differenziali di compensazione** Rappresentano in qualche misura una compensazione per la differenza nelle caratteristiche non monetarie di diverse occupazioni: a parità di altre condizioni, i lavoratori impegnati in mansioni difficili, scomode o pericolose sono pagati meglio di quelli che svolgono compiti facili, piacevoli e sicuri.
- ☐ **Capitale umano** I lavoratori che hanno accumulato più conoscenze e competenze attraverso l'istruzione, la formazione e l'esperienza professionale sono retribuiti, nella media, meglio degli altri.
- ☐ **Talento, impegno e casualità** Le caratteristiche della mansione e il capitale umano influenzano il salario, ma gran parte delle variazioni nel reddito sono largamente attribuibili alle doti naturali, all'impegno del lavoratore e alla casualità.

Alcune determinanti del salario di equilibrio

VARIABILITÀ DEI REDDITI

Alcune determinanti del salario di equilibrio

ECONOMIA DELLA DISCRIMINAZIONE

- ☐ **Differenziali di compensazione** Rappresentano in qualche misura una compensazione per la differenza nelle caratteristiche non monetarie di diverse occupazioni: a parità di altre condizioni, i lavoratori impegnati in mansioni difficili, scomode o pericolose sono pagati meglio di quelli che svolgono compiti facili, piacevoli e sicuri.
- ☐ **Capitale umano** I lavoratori che hanno accumulato più conoscenze e competenze attraverso l'istruzione, la formazione e l'esperienza professionale sono retribuiti, nella media, meglio degli altri.
- ☐ **Talento, impegno e casualità** Le caratteristiche della mansione e il capitale umano influenzano il salario, ma gran parte delle variazioni nel reddito sono largamente attribuibili alle doti naturali, all'impegno del lavoratore e alla casualità.
- ☐ **Teoria dei segnali** Alcuni economisti ipotizzano che i lavoratori con una maggiore istruzione vengono retribuiti meglio non perché sono più produttivi, ma perché il livello dell'istruzione è un indice delle loro doti naturali.

Alcune determinanti del salario di equilibrio

VARIABILITÀ DEI REDDITI

Alcune determinanti del salario di equilibrio

ECONOMIA DELLA DISCRIMINAZIONE

- ☐ **Differenziali di compensazione** Rappresentano in qualche misura una compensazione per la differenza nelle caratteristiche non monetarie di diverse occupazioni: a parità di altre condizioni, i lavoratori impegnati in mansioni difficili, scomode o pericolose sono pagati meglio di quelli che svolgono compiti facili, piacevoli e sicuri.
- ☐ **Capitale umano** I lavoratori che hanno accumulato più conoscenze e competenze attraverso l'istruzione, la formazione e l'esperienza professionale sono retribuiti, nella media, meglio degli altri.
- ☐ **Talento, impegno e casualità** Le caratteristiche della mansione e il capitale umano influenzano il salario, ma gran parte delle variazioni nel reddito sono largamente attribuibili alle doti naturali, all'impegno del lavoratore e alla casualità.
- ☐ **Teoria dei segnali** Alcuni economisti ipotizzano che i lavoratori con una maggiore istruzione vengono retribuiti meglio non perché sono più produttivi, ma perché il livello dell'istruzione è un indice delle loro doti naturali.
- ☐ **Il fenomeno delle superstar** Il fascino che calciatori, attori e superstar in genere esercitano sul pubblico si riflette sui redditi stratosferici che guadagnano; come spiega Rosen «chi vende un talento superiore fa pagare poco di più, ma vende quantità molto più elevate» [Rosen, S., 1981, "The Economics of Superstars", *The American Economic Review*, 71, pp. 845–858].

Alcune determinanti del salario di equilibrio

VARIABILITÀ DEI REDDITI

Alcune determinanti del salario di equilibrio

ECONOMIA DELLA DISCRIMINAZIONE

- ☐ **Differenziali di compensazione** Rappresentano in qualche misura una compensazione per la differenza nelle caratteristiche non monetarie di diverse occupazioni: a parità di altre condizioni, i lavoratori impegnati in mansioni difficili, scomode o pericolose sono pagati meglio di quelli che svolgono compiti facili, piacevoli e sicuri.
- ☐ **Capitale umano** I lavoratori che hanno accumulato più conoscenze e competenze attraverso l'istruzione, la formazione e l'esperienza professionale sono retribuiti, nella media, meglio degli altri.
- ☐ **Talento, impegno e casualità** Le caratteristiche della mansione e il capitale umano influenzano il salario, ma gran parte delle variazioni nel reddito sono largamente attribuibili alle doti naturali, all'impegno del lavoratore e alla casualità.
- ☐ **Teoria dei segnali** Alcuni economisti ipotizzano che i lavoratori con una maggiore istruzione vengono retribuiti meglio non perché sono più produttivi, ma perché il livello dell'istruzione è un indice delle loro doti naturali.
- ☐ **Il fenomeno delle superstar** Il fascino che calciatori, attori e superstar in genere esercitano sul pubblico si riflette sui redditi stratosferici che guadagnano; come spiega Rosen «chi vende un talento superiore fa pagare poco di più, ma vende quantità molto più elevate» [Rosen, S., 1981, "The Economics of Superstars", *The American Economic Review*, 71, pp. 845–858].
- ☐ **Salari superiori al livello di equilibrio** I salari si mantengono a volte a un livello superiore a quello di equilibrio tra domanda e offerta; le tre ragioni per cui questo accade sono le leggi sul salario minimo, il potere di mercato dei sindacati e il salario di efficienza.

ECONOMIA DELLA DISCRIMINAZIONE

Discriminazione nel mercato del lavoro

VARIABILITÀ DEI
REDDITI

ECONOMIA
DELLA DISCRIMI-
NAZIONE

Discriminazione
nel mercato del
▷ lavoro

- **Discriminazione** Si ha discriminazione quando il mercato offre opportunità diverse a individui che hanno attitudini simili ma sono diversi per razza, gruppo etnico, genere, età o altre caratteristiche personali.

Discriminazione nel mercato del lavoro

VARIABILITÀ DEI
REDDITI

ECONOMIA
DELLA DISCRIMI-
NAZIONE

Discriminazione
nel mercato del
▷ lavoro

- **Discriminazione** Si ha discriminazione quando il mercato offre opportunità diverse a individui che hanno attitudini simili ma sono diversi per razza, gruppo etnico, genere, età o altre caratteristiche personali.
- **La discriminazione nel mercato del lavoro** Alcuni differenziali salariali sono attribuibili alla discriminazione sulla base della razza, del genere o di altri fattori; tuttavia, misurare la portata della discriminazione nel mercato del lavoro è impresa ardua, perché le osservazioni effettuate devono essere depurate degli effetti dovuti a differenze nelle caratteristiche delle occupazioni e nel capitale umano.

Discriminazione nel mercato del lavoro

VARIABILITÀ DEI
REDDITI

ECONOMIA
DELLA DISCRIMI-
NAZIONE

Discriminazione
nel mercato del
▷ lavoro

- **Discriminazione** Si ha discriminazione quando il mercato offre opportunità diverse a individui che hanno attitudini simili ma sono diversi per razza, gruppo etnico, genere, età o altre caratteristiche personali.
- **La discriminazione nel mercato del lavoro** Alcuni differenziali salariali sono attribuibili alla discriminazione sulla base della razza, del genere o di altri fattori; tuttavia, misurare la portata della discriminazione nel mercato del lavoro è impresa ardua, perché le osservazioni effettuate devono essere depurate degli effetti dovuti a differenze nelle caratteristiche delle occupazioni e nel capitale umano.
- **La discriminazione praticata dai datori di lavoro** I mercati concorrenziali tendono a limitare, se non ad annullare, gli effetti della discriminazione salariale: se i salari di un gruppo di lavoratori sono più bassi degli altri per ragioni non correlate alla produttività marginale, le imprese non discriminanti possono trarre beneficio da costi più bassi e profitti superiori.

Discriminazione nel mercato del lavoro

VARIABILITÀ DEI
REDDITI

ECONOMIA
DELLA DISCRIMI-
NAZIONE

Discriminazione
nel mercato del
▷ lavoro

- ☐ **Discriminazione** Si ha discriminazione quando il mercato offre opportunità diverse a individui che hanno attitudini simili ma sono diversi per razza, gruppo etnico, genere, età o altre caratteristiche personali.
- ☐ **La discriminazione nel mercato del lavoro** Alcuni differenziali salariali sono attribuibili alla discriminazione sulla base della razza, del genere o di altri fattori; tuttavia, misurare la portata della discriminazione nel mercato del lavoro è impresa ardua, perché le osservazioni effettuate devono essere depurate degli effetti dovuti a differenze nelle caratteristiche delle occupazioni e nel capitale umano.
- ☐ **La discriminazione praticata dai datori di lavoro** I mercati concorrenziali tendono a limitare, se non ad annullare, gli effetti della discriminazione salariale: se i salari di un gruppo di lavoratori sono più bassi degli altri per ragioni non correlate alla produttività marginale, le imprese non discriminanti possono trarre beneficio da costi più bassi e profitti superiori.
- ☐ **La discriminazione ad opera del governo o dei consumatori** La discriminazione può persistere in un mercato libero e concorrenziale solo se i consumatori sono disposti a corrispondere un prezzo superiore alle imprese che discriminano o in presenza di normative discriminatorie.

Grazie a tutti!